

# I/u

INFORMIMPRESA UDINE



**7** N°

**2015**

---

ANNO XV - SUPPLEMENTO N. 7

---

**ARTIGIANATO  
IN FERMENTO**

In questo numero:

## EDITORIALE

**3** C'è fermento nel mondo dell'artigianato

.....

## I FATTI

**4** L'artigianato made in Friuli protagonista all'EXPO di Milano



**6** 4 artigiani in partenza per una missione formativa in Afghanistan



**8** Dal dopoguerra raddoppiato in FVG il numero di imprese artigiane

.....

## I NOSTRI IMPRENDITORI

**10** Ha iniziato a disegnare da bambino. E non ha più smesso

.....



## CATEGORIE

**12** Come va eseguita l'analisi di combustione degli impianti termici

**13** Birra artigianale in Friuli Venezia Giulia: un fenomeno in fermento



**14** Per i fotografi scatta la certificazione di qualità, garantisce Confartigianato

**15** Eletttricisti a lezione per capire meglio cos'è e come si installa la fibra ottica

.....

## CRONACHE

**16** Le attrezzature di lavoro sotto esame per garantire la sicurezza degli operatori

**17** ItinerAnnia conferma il suo successo tra gusto e arte



**18** La carta del sapere parte da Udine

.....

## ANAP/ANCOS

**19** Pensionati artigiani in piazza a Udine per la campagna contro le truffe agli anziani

.....

## PERIODICO MENSILE DI CONFARTIGIANATO IMPRESE F.V.G.

Autorizzazione del Tribunale di Trieste n. 1020 del 08/03/2001 - Anno XV Supplemento al n. 7 - Luglio 2015

Bollettino degli organi direttivi di Associazione sindacale

**DIRETTORE RESPONSABILE**  
Tiziana Sabadelli

**COMITATO DI REDAZIONE**  
Alessio Belgrado, Enrico Eva, Marco Gobbo, Gian Luca Gortani, Gianfranco Trebbi

### HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO

Gian Luca Gortani, Mauro Nalato, Luca Nardone, Isabella Plazzotta, Rachele Francescutti, Oliviero Pevere, Nicola Serio, Fabio Veronese

**DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE**  
Via Coroneo 6, 34133 Trieste  
Tel. 040 363938

**EDITORE**  
Confartigianato Imprese Friuli Venezia Giulia  
Via Coroneo 6, 34133 Trieste  
Tel. 040 363938

### PROGETTO GRAFICO

page,  
[www.pagecomunicazione.com](http://www.pagecomunicazione.com)

### STAMPA

Cartostampa Chiandetti srl  
Reana del Rojale - Via Vittorio Veneto 106

### PUBBLICITÀ

Per la pubblicità su Informimpresa potete contattare Rosanna Palmisciano  
Tel. 0432 516738

di Gian Luca Gortani  
 Segretario di Confartigianato Udine

## C'è fermento nel mondo dell'artigianato

NEL FERMENTO DI CUI PARLIAMO C'È ANCHE LA FORZA E LA VOGLIA DI SPERIMENTARE MODI NUOVI DI AFFRONTARE IL MERCATO.

Il fermento a cui è dedicato questo numero di I/U è quello delle birre artigianali, un fenomeno in forte sviluppo in tutta Italia come pure nella nostra regione, frutto in parte di una moda, ma soprattutto di tanta passione per un prodotto versatile e pieno di sfumature.

Ma è anche il fermento di un comparto - quello artigiano e delle micro e piccole imprese - che dopo 7 anni di difficoltà comincia a dare qualche segnale di vitalità e a guardare al futuro, se non con più ottimismo, almeno con un po' meno di rassegnazione.

Non parliamo ancora di ripresa.

Anzi, a dire il vero molti indicatori restano decisamente negativi. Parliamo piuttosto di un cambiamento strutturale che comincia a essere assimilato dalle aziende, anche quelle di più ridotte dimensioni.

Fare i conti con le potenzialità della Rete, ragionare seriamente sulla possibilità di fare rete, guardare ai mercati esteri con più consapevolezza, dotarsi di una strategia di comunicazione e di promozione - solo per fare alcuni esempi - sono temi che molti dei nostri imprenditori stanno affrontando sempre più seriamente.

Nel fermento di cui parliamo c'è anche la forza e la voglia di sperimentare modi nuovi di affrontare il mercato.

In collaborazione con la Regione e l'ASDI sedia, decine di aziende del Friuli Venezia Giulia hanno ad esempio raccolto la sfida del "Fuori EXPO" di Confartigianato a

Milano, offrendo una splendida vetrina delle nostre eccellenze.

Il risultato in termini di pubblico non è stato all'altezza delle aspettative, ma la capacità di fare squadra per un traguardo collettivo ha superato la prova ed è essa stessa un obiettivo raggiunto e consolidato.

La strada verso il successo è disseminata del resto di rischi, insuccessi, rallentamenti e ostacoli.

È faticoso, ma è il modo umano è naturale per apprendere: vale per le persone, per le aziende e per le organizzazioni più complesse.

L'importante è avere un orizzonte più ampio del prossimo passo, mirare ad un futuro più lontano del giorno dopo, tracciare una rotta più ambiziosa del ritorno a casa a fine giornata.

Ad ispirarci c'è il coraggio e la voglia di mettersi in gioco di due artigiane e due artigiani in partenza per la base militare di Herat in Afghanistan, dove per un mese formeranno al proprio mestiere decine di civili, collaborando con la Brigata Alpina Julia.

Aldilà del suo valore civile, sociale e culturale, questa missione racconta molto della capacità dell'artigianato di andare oltre la dimensione meramente aziendale dei fatti economici e di porre le persone realmente al centro dell'attenzione.

C'è quindi molto fermento nell'artigianato ed è un fermento destinato a contaminare il futuro.

All'Italian Makers Village, il fuori Expo di Confartigianato, premiato il Consorzio Pietra Piasentina

## L'artigianato made in Friuli protagonista all'EXPO di Milano

**SABATO 4 LUGLIO  
SI È SVOLTO  
L'EVENTO  
ORGANIZZATO  
DALLA ZONA FRIULI  
ORIENTALE DI  
CONFARTIGIANATO-  
IMPRESE UDINE  
PER CELEBRARE IL  
70IMO COMPLEANNO  
DELL'ASSOCIAZIONE.**

È stata un successo a Milano la settimana del Friuli Venezia Giulia al fuori Expo.

Artigianato e agroalimentare regionali sono stati protagonisti, dal 2 al 6 luglio, all'Italian Makers Village di via Tortona, in concomitanza ed in raccordo con la presenza della Regione Friuli Venezia Giulia che a sua volta è stata presente nel padiglione Italia dell'Expo dal 3 al 9 luglio.

Due momenti, insomma, con il Friuli Venezia Giulia protagonista con i suoi prodotti artigiani e agroalimentari. Sabato 4 luglio si è svolto l'evento organizzato dalla zona Friuli Orientale di Confartigianato-Imprese Udine per celebrare il 70imo compleanno dell'Associazione. "Abbiamo scelto questo contenitore di eccellenze del Fvg e questa settimana, dedicata alla nostra regione, per sottolineare quanto l'Associazione ha fatto e continua a fare per valorizzare l'artigianato, anche fuori dal nostro territorio" ha sottolineato il presidente del Friuli Orientale, Giusto Maurig, mentre Franco Buttazzoni, vicepresidente vicario di Confartigianato Imprese Udine, si è complimentato con le 55 imprese del territorio, artigiane, agroalimentari, vitivinicole e manifatturiere, per l'elevata qualità dei prodotti e degli allestimenti con cui sono riuscite a offrire un attraente assaggio delle eccellenze del territorio.

Complimenti a cui si è unito il presidente nazionale di Confartigianato Imprese, Giorgio Merletti, nell'evidenziare il modo esemplare con cui il Fvg ha saputo interpretare l'opportunità offerta dal "Fuori Expo".

Emozionante il momento di consegna del premio "EXPO50" che Confartigianato Imprese Udine ha conferito al Consorzio Produttori Pietra Piasentina in occasione del 50imo anniversario della sua costituzione. Nel ritirare il premio il presidente del Consorzio, Gianni Bini, ha ricordato la storia dell'aggregazione nata per promuovere e valorizzare la pietra simbolo delle Valli del Natisone, oggetto di continue innovazioni, invitando la Regione a sostenere lo sviluppo di esperienze analoghe. Ha coronato la serata l'intervento del vicepresidente della Regione, nonché assessore alle attività produttive, Sergio Bolzonello, mettendo in risalto la positiva sinergia che ha fatto coincidere la settimana del Fvg all'Expo, con quella dedicata alle eccellenze della stessa regione al Fuori Expo di Confartigianato. Tra i presenti alla serata l'assessore alle risorse agricole e forestali Cristiano Shaurli, il consigliere regionale Alessandro Colautti, il sindaco di Cividale Stefano Balloch, l'ex Sindaco di Corno di Rosazzo Loris Basso e il direttore dell'Asdi Sedia Carlo Piemonte, che ha curato la mostra nello Store delle Eccellenze dell'Italian Makers Village.





Foto: PhotoLife - Udine



.....  
 Il generale Risi e il presidente Tilatti:

**“È la prima missione formativa in assoluto mai organizzata”**



## 4 artigiani in partenza per una missione formativa in Afghanistan

**4 IMPRENDITORI DI CONFARTIGIANATO UDINE ALLA FINE DI LUGLIO PARTIRANNO PER HERAT IN AFGHANISTAN, OSPITI DELLA SEDE DELLA BRIGATA ALPINA JULIA DOVE PARTECIPERANNO A UNA MISSIONE FORMATIVA DI UN MESE.**

Una parrucchiera, Licia Cragnaz, con salone a Udine, una sarta, Gloria De Martin, con laboratorio a Tarcento, un idraulico, Paolo Bressan, con attività a Campoformido, e un falegname, Antonio Zanellato, con attività a San Giovanni al Natisone.

Sono i 4 imprenditori di Confartigianato Udine che alla fine di luglio partiranno per Herat in Afghanistan, ospiti della sede della brigata alpina Julia dove parteciperanno a una missione formativa di un mese organizzata da Confartigianato Udine. “L’idea dell’iniziativa - ha spiegato Eva Seminara, responsabile del settore dell’artigianato artistico di Confartigianato Udine - è nata organizzando, nella caserma di Prampero, la mostra “l’Artigianato ricorda la Grande Guerra, in collaborazione con Enzo Cainero, il nostro presidente Tilatti e il generale Risi”.

“Abbiamo pensato che l’artigianato - ha detto Tilatti - poteva affiancare lo splendido lavoro dei nostri militari portando le nostre conoscenze, il nostro saper fare per formare 20 donne e 20 uomini afgani (in particolare dell’etnia hazara) come, ci auguriamo prima esperienza del genere e ci auguriamo non ultima”.

La collaborazione con la base militare della Julia, rappresentata dal colonello Andrea Piovera, che ha ringraziato gli artigiani e Confartigianato, consente di predisporre

spazi e materiali formativi in loco, mentre i supporti (materiali d’uso, piccoli attrezzi, ecc.) saranno trasportati assieme agli artigiani.

Il generale della Julia Michele Risi, in collegamento audiovisivo da Herat, ha ringraziato a sua volta gli artigiani e Confartigianato Udine per il contributo che ha inteso dare che si affianca al “nostro lavoro di pacificazione dell’area”.

“Questa è la prima esperienza formativa mai organizzata in Afghanistan ed ha subito avuto il plauso e il grazie del Governo afgano. Sono particolarmente orgoglioso che si sia sviluppata in Fvg e mi auguro che sia la prima di una lunga serie”.

Soddisfatti dal concretizzarsi di quella che a dicembre del 2014 era solo poco più di una idea, Enzo Cainero, che immagina sviluppi importanti per questa iniziativa che getta un ponte fra due mondi, il presidente della Fondazione Crup Lionello D’Agostini, che ha esaltato il matrimonio fra alpini e artigianato, due simboli del Friuli più autentico, il presidente del gruppo Ana di Udine Dante Soravito de Franceschi, che ha evidenziato il valore di questa iniziativa nata per portare conoscenze a un popolo che ha bisogno di crescere e riscattarsi e di Edgarda Fiorini, presidente nazionale di Donne Imprese, che ha sottolineato il ruolo fondamentale delle imprenditrici.



**CercArti**  
Imprese friulane in rete

CercArti è un progetto di Confartigianato Udine che offre gratuitamente l'opportunità a tutte le imprese associate di promuoversi e farsi trovare online. All'interno di CercArti.it ogni azienda può creare e gestire la propria pagina web, usufruendo della rete e della forza di Confartigianato.

[www.cercarti.it](http://www.cercarti.it)

**Confartigianato**  
UDINE

In occasione dei 70 anni di Confartigianato Udine, un'indagine dell'Ufficio Studi mette in luce l'andamento del settore artigiano

## Dal dopoguerra raddoppiato in FVG il numero di imprese artigiane

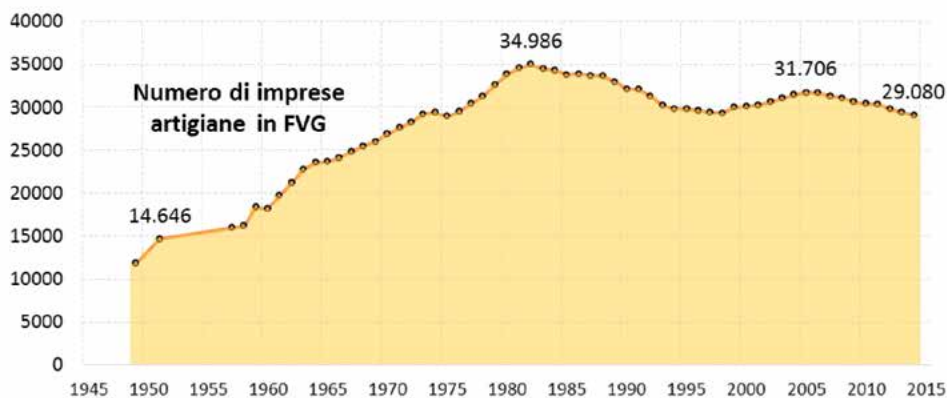
In occasione del settantesimo anniversario di Confartigianato Udine, il nostro Ufficio Studi ha pubblicato il suo decimo Rapporto annuale in cui viene ricostruita l'evoluzione statistica del settore artigiano in provincia di Udine e nel Friuli Venezia Giulia, partendo dagli anni immediatamente successivi al secondo conflitto mondiale per giungere fino ai giorni nostri.

In estrema sintesi, come emerge dal grafico, la storia dell'artigianato friulano nel dopoguerra può essere grossomodo suddivisa in cinque periodi con fasi alterne di espansione e di contrazione della base "produttiva": 1950-1959 crescita moderata, 1960-1982 forte espansione,

1983-1998 stagnazione e contrazione, 1999-2005 espansione moderata, dal 2006 inizia la fase di riduzione, proseguita fino all'ultimo anno. Alla fine di questa lunga storia, nonostante le difficoltà, il numero attuale di artigiani (29.080) è ancora il doppio di quello rilevato ad inizio del percorso, con il Censimento dell'Industria e Servizi del 1951 (14.646).

Altri spunti interessanti del decimo Rapporto, arrivano da un'indagine eseguita nel 1949 dalla Camera di Commercio di Udine (all'epoca per il territorio delle attuali province di Udine e Pordenone): nei primi anni di vita dell'Unione Artigiani, in Friuli c'erano poco più di ottomila imprese

TUTTA LA SERIE  
STORICA CON LA  
RICOSTRUZIONE  
DEI DATI  
SULL'ARTIGIANATO  
DEL TERRITORIO  
SONO DISPONIBILI  
ALLA PAGINA "STUDI  
E STATISTICHE"  
DEL SITO  
confartigianato  
udine.com



Fonte: elaborazioni Ufficio Studi CGIA-UD su dati: CCLIAA-UD 1950 (stima per anno 1949), Censimento Industria e Servizi 1951 (anno 1951), Giovanni Molina 1964 e ESA 1966 e 1970 (anni 1958-1968), Compendio Statistico Regione FVG 1970-2000 (anni 1969-1999); Unioncamere-Infocamere Movimprese e Stockview (anni 2000-2014)

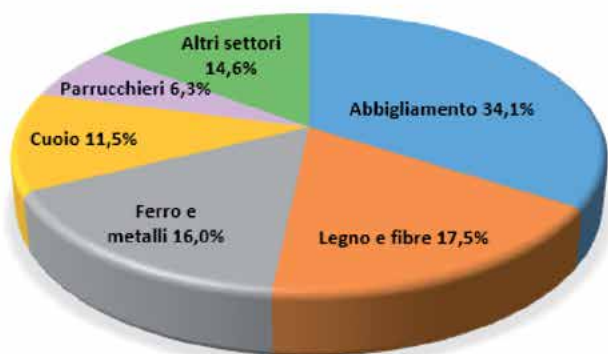
artigiane, di cui una su tre apparteneva al settore dell'abbigliamento. I cinque settori numericamente più pesanti all'epoca rappresentavano l'85,4% delle aziende artigiane censite, oltre all'abbigliamento (34,1%), il legno (17,5%), ferro-metalli (16%), cuoio e pelli (11,5%) e parrucchieri (6,3%). Oggi il settore abbigliamento ha un peso di poco superiore all'1% e i settori artigiani non ancora "esistenti" nel 1949 (edilizia, trasporti, autoriparazioni, alimentare, ICT ecc.) pesano per i due terzi del totale. Grandi cambiamenti quindi con settori

ormai in via di sparizione e moltissimi altri emersi nel corso del tempo di pari passo con l'evoluzione economica, tecnologica e degli stili di vita che ha segnato gli ultimi 70 anni, con il passaggio da una società ancora prevalentemente agricola, ai processi di urbanizzazione, industrializzazione e infine terziarizzazione dell'economia. Oggi la concentrazione settoriale dell'artigianato si è molto ridotta e l'incidenza dei primi cinque comparti è passata dall'85,4% della fine anni '40 al 51,2% del 2014, tra cui prevale l'edilizia (29,8%), parrucchieri

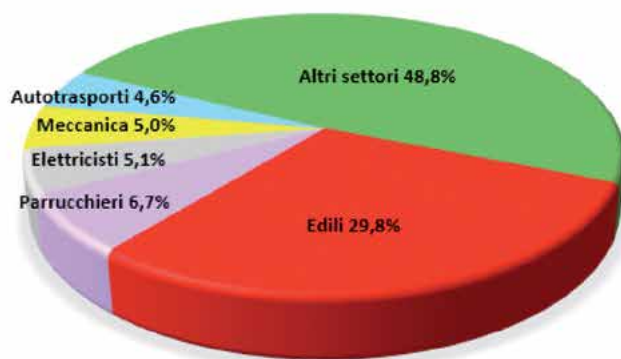




I primi 5 settori artigiani in Friuli nel 1949



I primi 5 settori artigiani in Friuli nel 2014



Fonte: elaborazioni Ufficio Studi CGIA-UD su dati: CCLIAA-UD 1950 e Unioncamere-Infocamere-Stockview



(6,7%, curiosamente una percentuale molto simile a quella del 1949), elettricisti 5,1%, meccanica (5%) e autotrasporti (4,6%). Un'indagine dell'Ente Sviluppo dell'Artigianato (ESA) riferita al 1964, fa emergere altri aspetti interessanti nell'evoluzione di lungo periodo dell'artigianato: negli ultimi 50 anni il numero di titolari e soci è cresciuto del 30,7%, contro una crescita del numero di imprese del 23,4% e degli addetti del 17%. Di converso i famigliari e coadiuvanti sono diminuiti del 42,6%. Nella componente subordinata del lavoro

è cresciuto il numero di operai artigiani (+54%) e quello degli impiegati (+788% da 673 a 5.977), mentre sta venendo sempre più a mancare il contributo degli apprendisti, che un tempo erano il principale serbatoio di nuovi imprenditori (-78,2%). Preoccupa anche che alcuni piccoli comuni montani come Andreis (PN), Tramonti di Sopra (PN) e Ligosullo (UD), non abbiano più imprese artigiane e in altri, come Preone (UD) e Resiutta (UD), non ci siano più aziende del settore agricoltura e silvicoltura.

Daniel Cuello - Udine

## Ha iniziato a disegnare da bambino. E non ha più smesso



ILLUSTRAZIONI,  
FUMETTI, GRAFICA

[www.danielcuello.com](http://www.danielcuello.com)

Facebook  
[danielcuello.com](https://www.facebook.com/danielcuello.com)

Twitter@[daniel\\_cuello](https://twitter.com/daniel_cuello)

**Personaggi grotteschi racchiusi in uno stile elegante, disegnati da un artigiano del terzo millennio**

Tonalità morbide. Personaggi grotteschi. Testi graffianti.

Potremmo usare molte parole per descrivere le opere di Daniel Cuello, ma la cosa migliore è ammirarle. In tutta la loro raffinatezza.

“Da bambino disegnavo continuamente, da adulto pure” ci racconta Daniel. “Amo disegnare e mi piace raccontare, quindi faccio entrambe le cose, contemporaneamente!”.

E’ nato in Argentina 32 anni fa, ma vive a Udine da quando ne aveva 8.

Dopo aver frequentato l’Istituto d’arte “Sello” e il corso Scienze e tecnologie multimediali dell’università di Udine ha proseguito il suo percorso professionale da autodidatta ispirandosi, fra gli altri, a grandi fumettisti come Quino, l’argentino “papà” di Mafalda, e il franco-canadese Guy Delisle. Poi nel 2013 ha deciso di mettersi in gioco aprendo la sua impresa e scommettendo così il tutto per tutto su se stesso.

Quello che fa riflettere è che Daniel incarna perfettamente la nuova tipologia di artigiano, pur facendo un mestiere apparentemente tradizionale. Per disegnare usa infatti la tavoletta grafica e i programmi più avanzati di elaborazione delle immagini. Per farsi conoscere in tutto il mondo usa il web e gestisce con molta competenza i social network. Mette con intelligenza la sua arte a disposizione del mondo dell’impresa, sia quando realizza illustrazioni e fumetti su commissione, sia per lavori di grafica tradizionali e digitali.

Si può sicuramente dire che rappresenta un esempio significativo della trasformazione in atto nel rapporto fra produzione e condivisione dei prodotti o servizi.

Un artigiano ed artista del nuovo millennio! In autunno uscirà il suo primo libro di illustrazioni, edito dalla Baldini & Castoldi, prestigiosa casa editrice di Milano, mentre in cantiere ci sono ulteriori progetti con un’altra importante casa editrice italiana. Un passo importante per Daniel che vuole così mettersi in gioco anche nel mondo dell’editoria tradizionale.

“Mi fa molto piacere - ci rivela - ricevere commenti sui miei lavori attraverso i social network. È vero che manca il contatto personale, ma è molto gratificante sapere che persone che non mi conoscono, apprezzano quello che faccio”. Quando gli chiediamo se non ha paura che le sue opere pubblicate online possano venire copiate, ci dice che per lui vale la pena correre questo rischio, anche perchè il suo stile è talmente personale e riconoscibile che sarebbe difficile appropriarsene liberamente. E grazie ad internet sono arrivati molti contatti professionali con case editrici, aziende e privati. Un motivo di soddisfazione e visibilità per lui che si aggiunge a quelli ottenuti con le mostre a cui ha partecipato a Roma e Bologna oltre alla sua personale a Udine. Ma il suo orizzonte professionale non si limita certo ai soli confini locali o nazionali. Quando alla fine della chiacchierata Daniel ci lascia il suo bellissimo biglietto da visita, abbiamo la conferma che essere bravi non basta. Bisogna stupire e conquistare il pubblico. E Daniel Cuello tutto questo lo fa con eleganza ed ironia!





110 partecipanti ai seminari organizzati in collaborazione con Testo spa e Buderus

## Come va eseguita l'analisi di combustione degli impianti termici

**I 5 SEMINARI, SONO STATI REALIZZATI ANCHE CON IL SUPPORTO DELLA CSI DI UDINE.**

È stato necessario organizzare ben 5 gruppi di lavoro per poter soddisfare le 110 domande di iscrizione al seminario tecnico sull'analisi di combustione degli impianti termici organizzato agli inizi di giugno da Confartigianato Udine, in collaborazione con Testo spa (uno dei maggiori produttori mondiali di strumenti per la misura di parametri fisici e chimici) e Buderus (azienda del gruppo Bosch produttrice di caldaie).

“Abbiamo voluto fornire un quadro sull'analisi dei fumi di combustione - ha spiegato il capo categoria dei termoidraulici di Confartigianato Udine, Giorgio Turcati - e sulle verifiche di efficienza energetica, dal punto di vista teorico, pratico e normativo. Siamo molto soddisfatti della risposta delle imprese che hanno capito l'importanza e l'utilità di questo seminario”.

Enrico Cattaruzza e Fabio Mastromatteo di Testo spa hanno guidato i partecipanti in un percorso teorico e pratico che è servito ad illustrare il funzionamento sia della strumentazione per l'analisi di combustione, che per la prova di tenuta degli impianti a gas. È stata trattata la materia anche dal punto di vista normativo, prendendo in esame la

norma UNI 10389-1 che indica le procedure per la misurazione in opera del rendimento di combustione dei generatori di calore degli impianti termici. Sono state spiegate inoltre le regole per la compilazione del rapporto di controllo dell'efficienza energetica, da rilasciare al cliente.

I 5 seminari, realizzati anche con il supporto della CSI di Udine, rivenditore dei prodotti Testo, si sono tenuti a Feletto Umberto nell'aula attrezzata per le caldaie messa a disposizione da Buderus.



# Birra artigianale in Friuli Venezia Giulia: un fenomeno in fermento



.....  
 Intervista a Stefano Buiatti, ricercatore dell'Università degli Studi di Udine,  
 Dipartimento di Scienze degli Alimenti

**I PRINCIPALI FATTORI DI DIFFERENZIAZIONE DAL PRODOTTO INDUSTRIALE SONO RICONDUCCIBILI ALLA QUANTITÀ DI BIRRA PRODOTTA E ALLA TECNOLOGIA DI PRODUZIONE, CHE SPESSO NON PREVEDE IL RICORSO AD OPERAZIONI QUALI LA FILTRAZIONE E LA PASTORIZZAZIONE.**



Negli ultimi due decenni si è sviluppato un nuovo segmento nell'ambito del mercato delle bevande: quello della birra artigianale. In Friuli Venezia Giulia sono operative 23 unità produttive e 4 beer firm (realtà che producono utilizzando impianti di altri). Il ruolo svolto da queste piccole birrerie è soprattutto qualitativo e culturale più che quantitativo, dal momento che la produzione annua è mediamente intorno a 1.000 ettolitri. La produzione di birra artigianale, che ha le sue origini nei Paesi a forte tradizione birraria, quali Germania e Belgio, è stata rilanciata dagli Stati Uniti negli anni '80 per diversificare la produzione. Successivamente, la ricerca di nuove tipologie di birre, con caratteristiche peculiari e differenti rispetto alla birra industriale, è diventata un fenomeno che ha scavalcato i confini statunitensi, interessando molti altri Paesi tra cui l'Italia, dove attualmente si contano oltre 900 microbirrifici, per lo più situati nell'area settentrionale del paese.

Per fare il punto su questo fenomeno, abbiamo chiesto il parere di Stefano Buiatti, dell'Università degli Studi di Udine.

*C'è un legame storico tra birra e Friuli Venezia Giulia?*

La nostra è una delle regioni in cui la tradizione birraria ha origini più remote: le prime notizie documentate datano i più vecchi stabilimenti per la produzione della birra all'epoca austriaca, intorno alla metà del XIX secolo.

Udine, fino a non moltissimi anni fa, aveva due birrerie industriali a ridosso del centro storico, la Moretti e la Dormisch (mentre la Dreher era triestina).

È curioso pensare che una concentrazione del genere è presente solo in paesi in cui il consumo e la cultura della birra sono molto più radicati che nel nostro, come la vicina Austria, la Germania o la Repubblica Ceca.

*La birra è un prodotto fortemente radicato con il territorio?*

Il legame della birra con il territorio non può essere paragonabile a quello del vino perché

viene prodotta con malti di diversa origine (francesi, tedeschi, cechi, italiani, etc., spesso miscelati insieme), con luppoli anch'essi importati da paesi diversi (Germania soprattutto ma anche Slovenia, Rep. Ceca, USA, etc.) e quindi l'unica materia prima "originale" è l'acqua.

Credo sia proprio questa la più evidente "fragilità" della birra, cioè la grande difficoltà di legarla intimamente con quello che quel territorio è in grado di offrire per produrla.

Ciò naturalmente non toglie l'enorme valenza culturale che la storia di un prodotto rappresenta per un territorio, per una regione, per una città. L'esempio più eclatante è rappresentato dalle birre trappiste belghe, prodotti ricchi di storia secolare, ammantati di racconti che hanno quasi il sapore della leggenda. Eppure quanti consumatori si chiedono: ma quella birra, con che malto, con che luppolo, con che lievito è prodotta?

Forse in questo caso la risposta è che, vista la storicità, la secolare tradizione consolidata, l'aspetto delle materie prime passa in secondo piano; ma si potrebbe dire altrettanto per un prodotto, come la birra artigianale friulana, che non ha ancora una sua storia di consumi collegati al territorio?

*Crede sia possibile produrre una birra autenticamente friulana, ottenuta a partire da materie prime provenienti dal territorio?*

Se fino a pochi anni fa la risposta sarebbe stata negativa oggi possiamo invece affermare che la nostra regione è in grado di offrire degli orzi da birra di ottima qualità nonché luppoli con caratteristiche qualitative di grande interesse per il mastro birraio.

Nella nostra regione si sta pertanto delineando in maniera sempre più netta la possibilità di produrre una birra friulana al 100% grazie alla valorizzazione delle produzioni locali resa possibile anche grazie al contributo di ricerca dato dall'Università degli Studi di Udine e dall'ERSA con il supporto della Regione.

Convenzione con Cepas per combattere l'abusivismo

## Per i fotografi scatta la certificazione di qualità, garantisce Confartigianato

**L'INIZIATIVA PER LA CERTIFICAZIONE PROFESSIONALE È UN'ARMA IN PIÙ NELLE MANI DEI FOTOGRAFI DI CONFARTIGIANATO CHE DECIDERANNO DI DOCUMENTARE AI CLIENTI LA QUALITÀ DELLE LORO PRESTAZIONI E POTRANNO AVERE MAGGIORI OPPORTUNITÀ DI LAVORO.**

Una certificazione professionale voluta dai fotografi di Confartigianato a livello nazionale e garantita da Cepas, organismo italiano di certificazione professionale, che, a condizioni agevolate riservate a Confartigianato, attesta la qualificazione degli imprenditori. Lo annuncia il capo categoria dei fotografi di Confartigianato del Fvg Sandro D'Antonio spiegando che è questa la risposta a livello nazionale dei fotografi professionali di Confartigianato per migliorare le prestazioni degli imprenditori, affrontare la crisi e combattere la

concorrenza sleale degli operatori abusivi "che - sottolinea D'Antonio - sono particolarmente attivi proprio nei settori della fotografia e della grafica".

In pratica, grazie all'iniziativa di Confartigianato Fotografi, gli operatori dell'immagine potranno dimostrare le proprie competenze e fregiarsi di un bollino di qualità che garantisce il loro lavoro e l'appartenenza ad un'associazione che offre precisi requisiti professionali nel rispetto delle più recenti norme tecniche Uni.



Scegli l'Istituto di Garanzia Fidi più grande del Friuli Venezia Giulia

Con noi, 12.588\*  
imprenditori  
hanno ottenuto  
il credito

Abbiamo cambiato il modo  
di far ottenere il credito  
agli imprenditori

Siamo il primo Confidi della regione FVG per dimensioni e per presenza sul territorio. Grazie alle concessioni di garanzia, oltre dodicimila imprenditori hanno ottenuto il prestito per le loro imprese. Le giovani startup, le aziende consolidate che vogliono crescere e le imprese storiche in cerca di una nuova sfida, sono i partner ai quali vogliamo assicurare l'accesso al credito presso le banche. Contattaci anche via web per avere tutte le informazioni e poter dire insieme a noi... Siii!

**Udine**  
Via Savorgnana, 27  
T 0432 511820

**Pordenone**  
Viale Grigoletti, 72/E  
T 0434 370039

**Trieste**  
Via San Nicolò, 7  
T 040 3721214

\* Dato aggiornato al 1° Febbraio 2015



[www.confidimpresefvg.it](http://www.confidimpresefvg.it)



**Confidimprese FVG**

Sosteniamo le Imprese

Il Friuli Venezia Giulia è la regione italiana più dotata di dorsali in fibra ottica

## Elettricisti a lezione per capire meglio cos'è e come si installa la fibra ottica

IL SEMINARIO È STATO ORGANIZZATO IN COLLABORAZIONE CON IL COLLEGIO DEI PERITI INDUSTRIALI DI UDINE ED HA PREVISTO L'ATTRIBUZIONE DI TRE CREDITI FORMATIVI.

La tecnologia della fibra ottica si sta sempre più diffondendo sui luoghi di lavoro e nelle abitazioni, grazie anche alla sua capacità di trasportare molti più dati/informazioni rispetto ai sistemi tradizionali.

Per approfondire le conoscenze di base sulla trasmissione con fibra ottica sia per distanze corte che lunghe, Confartigianato Udine ha organizzato lo scorso 30 giugno un seminario al quale hanno partecipato 50 impiantisti elettrici.

“La nostra regione - ha spiegato il capo categoria degli elettricisti di Confartigianato Udine, Adriano Stocco - è quella in Italia più dotata di dorsali in fibra ottica. Ora la vera sfida è lo sviluppo delle derivazioni”.

Roberto Fornasiero, consulente di ITEM Srl, ha spiegato in maniera molto efficace ai presenti cosa sono le fibre ottiche, come si costruiscono, i fattori di trasmissione e le tipologie e scelte dei diversi cavi.

Ha poi illustrato le diverse procedure di

progettazione e installazione delle reti in fibra ottica, chiudendo con la presentazione dell'operatività di una giuntatrice a fusione. L'incontro è stata anche l'occasione per illustrare atollo.pro, il portale italiano dell'installazione e manutenzione professionale che consente alle aziende di inserire annunci economici, promuovere la propria attività, usufruire di promozioni su acquisto di materiale ed avere una vetrina sulle ultime novità di mercato.



 **BOSCH**

**UN PUNTO DI RIFERIMENTO SICURO  
PER I VOSTRI ACQUISTI**

**VELUX®**  
La finestra per tetti

*Isoliamo i tuoi spazi*

*Un aiuto per l'edilizia*

 **JUB**

 **Greypor F**

 **Greypor G**

**LAPE**  
POLISTIRENE ESPANSO  
INDUSTRIA & EDILIZIA

**Styrodur®**

 **Termolan**  
ISOLANTI • FERRAMENTI • ACCESSORI



  
**CAMINI  
WIERER**

**KNAUF**

 **MAPEI**

 **fischer**

**EDILMARTIGNACCO**

**I MIGLIORI CAPPOTTI E SOLUZIONI ISOLANTI  
PER VECCHIE E NUOVE ABITAZIONI**

**MATERIALI EDILI • FERRAMENTA  
CERAMICHE • SANITARI**

EDILMARTIGNACCO srl

33035 Martignacco (UD) - Via Spilimbergo, 151 - Tel. 0432 400509 - Fax 0432 542990 - [www.edilmartignacco.it](http://www.edilmartignacco.it) - [info@edilmartignacco.it](mailto:info@edilmartignacco.it)

Collaborazione fra Confartigianato Udine e Bureau Veritas per la verifica delle attrezzature

## Le attrezzature di lavoro sotto esame per garantire la sicurezza degli operatori

LE AZIENDE CHE DEVONO EFFETTUARE LE VERIFICHE O CHE VOGLIONO APPROFONDIRE L'ARGOMENTO, POSSONO RIVOLGERSI ALL'UFFICIO AMBIENTE E SICUREZZA DI CONFARTIGIANATO UDINE (Tel. 0432 516735 e-mail fveronese@uaf.it).



Gli esami - diceva il grande Edoardo - non finiscono mai. Questo vale anche per le imprese artigiane che sono chiamate periodicamente ad aggiornarsi ed a verificare la sicurezza delle proprie attrezzature. Alcune di queste, quali quelle di sollevamento (come gru e carri ponte) e in pressione (come serbatoi e compressori di grandi dimensioni) richiedono verifiche specifiche che in passato erano di competenza esclusiva dell'Inail e delle Aziende Sanitarie, ma che dal 2011 possono essere effettuate anche da alcuni organismi privati abilitati.

Per fare il punto sull'argomento Confartigianato Udine Servizi ha organizzato il 25 giugno a Udine un seminario tecnico in collaborazione con Bureau Veritas, organismo di certificazione tra i più prestigiosi a livello internazionale. "Effettuare le verifiche periodiche - ha ricordato il presidente di Confartigianato Udine Servizi Daniele Nonino aprendo i lavori - è un modo importante per gestire il rischio sui luoghi di lavoro. La mancata

osservanza dei controlli può comportare gravi danni sugli impianti e sulle persone, oltre che sanzioni per il datore di lavoro e il fermo impianti".

"La nostra società - ha aggiunto Nonino - è da sempre impegnata nella sensibilizzazione delle imprese verso questi temi e crediamo che Bureau Veritas sia un soggetto affidabile per rendere gli adempimenti il più possibile semplici e leggeri".

Le relazioni tecniche sono state affidate ad Alessandro Ferrari e Agelio Mantoani di Bureau Veritas Italia, i quali hanno illustrato gli obblighi per il datore di lavoro dalla denuncia di messa in servizio ai controlli periodici ed hanno spiegato come si effettuano le verifiche sul campo riportando aspetti critici e storie vissute dalle imprese. Durante il seminario c'è stato anche un interessante dibattito fra i presenti sul tema dei controlli effettuati dalle Aziende Sanitarie e sulla concorrenza sleale subita dalle imprese in regola da parte di quelle che invece non rispettano le normative.

### DIREZIONE GENERALE E SEDE

Via Tricesimo, 85 - UDINE  
tel: 0432 549911 - fax 0432 546210

[www.bancadiudine.it](http://www.bancadiudine.it)



  
**BANCA DI UDINE**  
CREDITO COOPERATIVO

#### UDINE - via STIRIA

Via Stiria, 36/9 - UDINE  
tel. 0432 611170- fax 0432 612498

**BRESSA** Piazza Unione, 4  
BRESSA DI CAMPOFORMIDO  
tel. 0432 662131- fax 0432 663456

#### UDINE - viale EUROPA UNITA

Viale Europa Unita, 145 - UDINE  
tel. 0432 512900- fax 0432 511147

#### CAMPOFORMIDO

Via Roma, 39 - CAMPOFORMIDO  
tel. 0432 652486- fax 0432 652349

#### UDINE - via ZOLETTI

Via Zoletti, 17 - UDINE  
tel. 0432 503820- fax 0432 505849

#### PAGNACCO

via Pazzan, 4 - PAGNACCO  
tel. 0432 650480- fax 0432 660076

#### UDINE - via CIVIDALE

Via Cividale, 576 - UDINE  
tel. 0432 281519 - fax 0432 286730

#### PASIAN DI PRATO

Via Bonanni, 16/18 - PASIAN DI PRATO  
tel. 0432 691041 - fax 0432 691042

#### MARTIGNACCO

Via Spilimbergo, 293 - MARTIGNACCO  
tel. 0432 637259- fax 0432 657121

#### UDINE - piazza BELLONI

Piazza Belloni, 3/4 - UDINE  
tel. 0432 204636 - fax 0432 204639

#### LUMIGNACCO

Via G. Pascoli, 8 - Lumignacco - PAVIA DI UDINE  
tel. 0432 564760 - fax 0432 564863

#### UDINE - Viale L. DA VINCI

Via L. Da Vinci, 112 - UDINE  
tel. 0432 410386 - fax 0432 401458



# ItinerAnnia conferma il suo successo tra gusto e arte

**Anche quest'anno l'artigianato ha animato la manifestazione con degustazioni e laboratori di creatività**

**L'ARTIGIANATO NON POTEVA MANCARE! DUE GLI EVENTI ORGANIZZATI DA CONFARTIGIANATO IMPRESE UDINE PER PROMUOVERE IL VALORE DELLA CREATIVITÀ ARTIGIANALE.**

“L'antica via Annia è stata il filo rosso che ha unito storie di uomini e paesi tra terra e laguna”. Da questo territorio è nata la manifestazione “ItinerAnnia tra gusto e arte” promossa dai comuni di Carlinò, Castions di Strada, Marano Lagunare, Muzzana del Turgnano, Porpetto, San Giorgio di Nogarò, Torviscosa.

L'edizione 2015 si è svolta dal 30 maggio al 2 giugno promuovendo sempre l'arte e l'enogastronomia friulana, il tutto accompagnato da esibizioni sportive, musicali, culturali e teatrali.

Anche l'artigianato non poteva mancare! Due gli eventi organizzati da Confartigianato - Imprese Udine per promuovere il valore della creatività artigianale. Nel tardo pomeriggio di sabato 30 maggio, nella cornice di Villa Dora, grande successo per l'appuntamento dedicato alle birre artigianali con presentazione dei Mastri

Birrai e degustazione guidata del prodotto. Stefano Micolini, dell'Università degli Studi di Udine, ha presentato e guidato questo viaggio del gusto.

Durante tutto il pomeriggio di domenica 31 maggio e martedì 2 giugno, invece, le attività hanno coinvolto il pubblico dei giovanissimi, che nello stand di Confartigianato hanno trovato un meraviglioso laboratorio di pasticceria, in collaborazione con il Panificio artigianale Pelizzon Lino & De Laura Nicoletta Snc e grazie al progetto “Maestri di Mestiere”, promosso dal Movimento Donne Impresa. I piccoli artigiani si sono sbizzarriti nella realizzazione di dolci e nelle tecniche dolciarie come la farcitura di cestini di pasta frolla con creme varie e frutti di stagione, assistiti dalle imprenditrici del consiglio direttivo del Movimento Donne Impresa, Barbara Zanon e Annalisa Fasan.



# La carta del sapere parte da Udine

**Successo per la prima edizione di “Conoscenza in Festa”, organizzata dall’Università di Udine in collaborazione con la Fondazione Crup**

**È NATA LA CARTA DEL SAPERE, CHE RACCHIUDE ALCUNE SFIDE EVOLUTIVE E URGENZE DI CAMBIAMENTO PER L’UNIVERSITÀ DI OGGI E DI DOMANI, DA AFFIDARE ALLA GOVERNANCE DEL PAESE.**



Udine ha ospitato il grande debutto di Conoscenza in Festa, la tre giorni di incontri, dibattiti e riflessioni sul tema del trasferimento del sapere organizzata dall’Università di Udine, in collaborazione con la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI) e la Fondazione Crup, e con la direzione artistica di Zeranta Edutainment.

Il centro storico del capoluogo friulano si è trasformato in arene dei saperi con piazze, strade e logge che, ribattezzate ad hoc, sono diventati scenari di confronto tra insegnanti, rettori, manager, filosofi, politici e giornalisti in continua interazione con il pubblico. Interazione che è avvenuta anche attraverso i social, che hanno portato gli spettatori e il loro sapere in primo piano.

Fulcro di “Conoscenza in festa” sono stati i Magnifici Incontri, durante i quali si è tenuta la Conferenza dei Rettori delle Università italiane.

Una prima assoluta che istituisce uno spazio di confronto pubblico per disegnare un modello di sistema universitario realmente competitivo. “L’obiettivo - precisa il Rettore

De Toni - è produrre un documento da consegnare alla politica e alla società dal titolo Dire, Fare e Cambiare: proposte per l’Università e il Paese”.

Dall’evento è nata così la Carta del Sapere, che racchiude alcune sfide evolutive e urgenze di cambiamento per l’università di oggi e di domani, da affidare alla governance del Paese.

“Siamo consapevoli del ruolo fondamentale della conoscenza nei processi di innovazione - ha affermato Lionello D’Agostini, presidente della Fondazione Crup - e per questo abbiamo voluto affiancare l’Università di Udine in questo evento che ha portato nel cuore del Friuli personalità riconosciute per parlare di trasferimento del sapere come sviluppo economico e sociale, un obiettivo condiviso dal nostro Ente e da tutte le fondazioni di origine bancaria.”

Momento speciale quello dedicato alla consegna del “Premio alla Conoscenza 2015” (foto) a Luciano Maiani, professore di Fisica teorica, già presidente di Infn, Cnr e già direttore generale del Cern, scelto da una giuria di alto livello.



ASSICURA &  
CONFARTIGIANATO

**PER LA TUA IMPRESA  
GARANZIE ASSICURATIVE A 360°**

**ASSICURA AGENZIA SRL UDINE**

Via Verzegnis 15 - Parco Nord 15 - Torre Est - 33100 Udine (UD) - tel: 0432 473555 - fax: 0432 473 532

**SEDE OPERATIVA C/O CONFARTIGIANATO UDINE**

Viale Ungheria 71 - 33100 Udine (UD) - tel: 0432 516651 - fax: 0432 516625

Agente: Manuel Mian - cell: 349 4655209 - mail: mmian.assicura@uaf.it

**Assicura**  
GROUP

**Confartigianato**  
UDINE

[www.assicuragroup.it](http://www.assicuragroup.it)

L'Anap di Udine ha aderito alla giornata di sensibilizzazione promossa a livello nazionale

## Pensionati artigiani in piazza a Udine per la campagna contro le truffe agli anziani

**DIMINUISCONO DEL 3,9% I REATI A DANNO DI CITTADINI DI TUTTE LE ETÀ, QUELLI AGLI ANZIANI SONO CRESCIUTI DEL 2,6% TRA IL 2012 E IL 2013.**

Gli artigiani pensionati dell'Anap di Confartigianato Udine hanno manifestato contro le truffe agli anziani nella mattinata di sabato 20 giugno in piazza san Giacomo a Udine.

“Abbiamo aderito - spiega il presidente provinciale dell'Anap, Pietro Botti - alla “campagna di sicurezza per gli anziani” del Ministero dell'Interno, organizzata di concerto con le forze dell'ordine e dall'Associazione nazionale pensionati di Confartigianato, che l'ha promossa”.

La giornata, organizzata a Udine assieme alla Prefettura, alla Questura ed ai Carabinieri che erano presenti in loco con dei loro rappresentanti, è stata voluta per sensibilizzare l'opinione pubblica, e soprattutto gli anziani, contro le truffe e i raggiri di cui molti pensionati sono vittime.

In una postazione fissa con gazebo, sono stati distribuiti ai passanti, soprattutto anziani, copie del vademecum informativo utile per la prevenzione, realizzato dall'Anap

nazionale in occasione di questo evento, giunto alla seconda edizione.

I dati infatti sono preoccupanti: i reati a danno degli anziani, nel triennio 2012-2014, sono aumentati dell'8,6% mentre tra il 2012 e il 2013 il numero di vittime di reato ultrasessantacinquenni sono cresciute del 3,5%. Ma quel che è ancor più grave è che con il passare degli anni i reati sugli anziani sono in controtendenza: mentre diminuiscono del 3,9% quelli a danno di cittadini di tutte le età, quelli agli anziani sono cresciuti del 2,6% tra il 2012 e il 2013.





Ci siamo!  
Ho trovato  
una banca  
che sa cos'è una  
startup

Marco, socio fondatore  
di Phone Italia, Udine.

NON INVENTIAMO  
STORIE.

NE ABBIAMO TANTE VERE  
DA RACCONTARE.

[cisiamobcc.it](http://cisiamobcc.it)

 **BCC**  
CREDITO COOPERATIVO

LA NOSTRA BANCA  
È DIFFERENTE